

**GRUPPO NETWORK**

**GRUPPO NETWORK MEDIAZIONE E ARBITRATO**

**Data**

**02 ottobre 2015**

**Ordine del giorno**

1) riunione di avvio del progetto del Fondo di perequazione 2014 n.205 "Attivazione degli organismi di composizione delle crisi da sovra-indebitamento"  
2) varie ed eventuali

**Presenti**

Laura Tarabbia, CCIAA Ferrara  
Paola Marzocchini, CCIAA Modena  
Ivana Nicolini, Lucia Lustavi CCIAA Piacenza  
Carla Menozzi, CCIAA Reggio – Emilia  
Rita Dapporto, CCIAA Ravenna  
Stefano Lenzi, Unioncamere Emilia-Romagna  
Rosa Marchi, Infocamere

**Andamento dei lavori e posizioni emerse e orientamenti assunti**

In apertura della riunione, è stato ricordato che il fondo di perequazione 2014 ha riconosciuto al progetto presentato da Unioncamere Emilia-Romagna sull'attivazione degli Organismi di composizione da sovra-indebitamento l'importo complessivo dei costi di 201.725 Euro, ripartito come indicato nella tabella che segue:

personale	39.508,00
consulenza	
attrezzature	
materiali	
promozione	
Altro	38.790,00
spese Unione regionale	123.427,00
Totale	201.725,00

Il progetto ha subito tagli del 38,27%, per le spese di personale, del 100% per materiali di consumo e del 12,25 % per le spese dell'Unione regionale. La percentuale del contributo dell'Unione italiana è del 91,51% sulle spese.

Sono a Carico di ciascuna delle 5 camere ammesse sono previste pertanto **7.901.60 Euro** di spese per il personale e **7.758,00 Euro** di Altre spese.

Per l'avvio del progetto operativo occorre che l'Unione regionale provveda a inviare entro il **31 ottobre**

**p.v.** una lettera all'Unione italiana e l'apposito formulario del progetto esecutivo.

Successivamente sono state richiamate le **principali norme del Regolamento dei fondi di perequazione e del Disciplinare del fondo di perequazione 2014 (all. 1)**. Al riguardo, si è detto che secondo l'opinione del Dr. Dante dell'Unioncamere italiana, teoricamente non è possibile abbassare una macro-voce di spesa di un importo superiore al 20% previsto, per re-distribuire la quota in eccesso su altre macro voci (senza fare aumentare queste ultime oltre il 20% dei rispettivi importi ammessi) senza dover chiedere la preventiva autorizzazione della Commissione tecnica, in quanto che nel disciplinare non si specifica quale è la voce che non deve superare in variazione il 20% (quella di provenienza o quella di destinazione). Sempre il Dr. Dante ha riferito che a seguito della riduzione delle spese del personale e l'eliminazione di quella per materiali di consumo per tutti i progetti approvati, i limiti massimi delle percentuali previste dal prototipo sono di fatto saltati e quindi non è necessario attenersi ad essi.

Bisogna invece attenersi ai massimali di spesa ammessi per le singole macrovoci, con la possibilità che esse possano essere variate fino ad un massimo del 20% rispetto al valore approvato, senza chiedere la preventiva autorizzazione della Commissione tecnica.

Per quanto riguarda le spese del **personale**, fra la documentazione per la rendicontazione richiesta dall'art. 9 del disciplinare, c'è la "copia di tutti i time-sheet a cadenza mensile, firmati dalle persone che partecipano al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta"; in proposito l'Unione regionale fornisce un esempio utilizzabile (all. 2).

Sono state passate in rassegna le **attività da realizzare** in base al progetto. In particolare, le CCIAA dovranno impegnare il suddetto importo di 7.758,00 per a) l'Assicurazioni necessaria all'organismo (per la quale si stimano 3000 euro lordi) e b) le licenze per il gestionale per il registro informatico (attualmente stimato a 3900 euro più IVA per Camera) . Si è ricordato alle CCIAA di verificare a breve come impegnare detti importi. Rispetto al servizio di cui alla lettera b) la D.sa Marchi di Infocamere ha illustrato come potrebbe essere utilizzato, con apposite configurazioni, il modulo: Arbitrato – ConciliaCamera, predisposto per la gestione dei procedimenti di Arbitrato gestiti dalle Camere di Commercio. Il gruppo network ha deciso di chiedere a Infocamere di personalizzare le etichette delle tabelle gestite dal gestionale, anche a fronte di un maggior importo per le spese una tantum. I referenti camerali faranno inoltre le prime ricerche di mercato

Il gruppo ha poi concordato sul programma di consulenza e di formazione per i funzionari camerali di cui all'all.3, che verrà realizzato da Unioncamere Emilia-Romagna previa selezione dei fornitori, da realizzare entro ottobre. Per i gestori, conformemente al progetto presentato, sarà realizzato un corso di formazione di 24 ore, fruibile anche via web conference o video conferenza presso le CCIAA. La scelta è di indirizzarlo ai soggetti di cui all'art. 19 Decreto Min. della Giustizia 24 settembre 2014 n. 202. Sul numero di moduli si preferisce fare 6 moduli da quattro ore, compatibilmente con le risorse disponibili (ad es. quattro moduli da sei ore sarebbe più economico).

Accordo vi è stato anche sulle iniziative promozionali proposte dal progetto esecutivo (all. 4). Al riguardo, si invitano le camere a fornire dati possibilmente **entro il 15 ottobre p.v.** sugli indici evidenziati in rosso nel documento in questione, e in particolare sulle seguenti richieste:

N° personale/addetti che si intende coinvolgere nella formazione sull'attività di OCC

N° dei contatti che mensilmente si prevede di avere nell'ambito dell'attività di OCC

N° professionisti (compositori) che si prevede di contribuire a formare

N° accordi che si prevede di stipulare con altre istituzioni.

Si è infine discussa una prima ipotesi di tempistica delle azioni (all. 5).

**NOTE**

Bologna, Stefano Lenzi